

“Scrivere di pace, raccontare i diritti”

Analisi del contesto

Svolgere Servizio civile presso il Forum trentino per la pace e i diritti umani (d'ora in poi *Forumpace*) consente da una parte di entrare in contatto con realtà dell'associazionismo trentino, dall'altra di lavorare quotidianamente in un contesto istituzionale. Per i giovani che parteciperanno a questo progetto sarà un'importante occasione per approfondire e comunicare i valori della pace e dei diritti universali sia con strumenti multimediali che con interventi nelle scuole. Il Forumpace è un organismo incardinato nel Consiglio della Provincia autonoma di Trento ed ha un ruolo consultivo; nasce il 10 giugno del 1991 con l'articolo 2 della legge provinciale n. 11 “Promozione e diffusione della cultura della pace”, con cui la Provincia di Trento si impegna, in linea con i principi costituzionali, a promuovere e sostenere la pace e la tutela dei diritti umani.

Le tematiche che affronta questo organismo sono molte: pace e diritti umani, disarmo e nonviolenza, geopolitica e cooperazione internazionale, partecipazione attiva e cittadinanza globale, conflitti, migrazioni e accoglienza, libertà e dialogo interreligioso, difensori dei diritti umani, parità di genere e diritti Lgbtqi+, memoria, sviluppo sostenibile e Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il Forumpace intende sollecitare e sostenere la conoscenza di questioni inerenti pace, diritti umani, solidarietà tra popoli, modalità nonviolente di risoluzione di conflitti attraverso il coordinamento delle associazioni che lo formano, studi e ricerche, attività formative, eventi culturali e di sensibilizzazione da realizzarsi in stretta collaborazione con le associazioni, istituzioni e altri attori presenti sul territorio.

Il Forumpace è sostenitore e partner di realtà territoriali come ad esempio del CCI - Centro per la Cooperazione Internazionale, all'interno del quale è presente un delegato della nostra realtà. Il 2021 rappresenta inoltre una data molto importante per l'ente in quanto segna il 30esimo anno di attività del Forumpace. In quest'ottica i/le giovani saranno coinvolte nella realizzazione di eventi e attività volti ad analizzare l'evoluzione delle associazioni attive nel territorio Trentino a livello di promozione di una cultura della pace e tutela dei diritti umani.

I due giovani quindi potranno approfondire queste ampie tematiche attraverso la conoscenza delle realtà trentine che si occupano di questi argomenti, attraverso il lavoro d'equipe con lo staff e la ricerca di informazioni utili per creare poi materiale comunicativo e progettuale. I giovani quindi potranno sperimentare ed aumentare le proprie capacità organizzative e comunicative, offline e online, ma anche assistere e mettersi in gioco nei settori della progettazione e della sensibilizzazione, partecipando allo svolgimento di percorsi e attività già esistenti e avendo la possibilità di proporre di nuovi, sempre rispetto alle tematiche proprie del Forumpace. L'obiettivo finale è quello di diffondere e sostenere la pace in senso ampio e reale, attraverso azioni concrete nella tutela dei diritti umani e la promozione dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite. Il contesto del Forumpace è molto dinamico e richiede flessibilità e voglia di mettersi in gioco da parte del giovane; la relazione che si instaurerà con l'OLP di riferimento non sarà unidirezionale, ma ogni giovane potrà approfondire tematiche e progettualità specifiche in base ai propri obiettivi e interessi, portando il proprio contributo.

Definizione delle finalità e degli obiettivi

Questo progetto permetterà ai/alle giovani di raggiungere alcuni obiettivi che sono facilmente riconducibili ad alcune soft skills necessarie nel mondo lavorativo. “Scrivere di pace, raccontare i diritti” permetterà ai/alle due giovani di sperimentarsi in un ambiente particolare come quello della comunicazione, della progettazione e della sensibilizzazione, con il fine di formare/si all’interno della comunità trentina rispetto ai macro temi della pace, dei diritti umani e dell’Agenda 2030 dello sviluppo sostenibile, della non discriminazione, della parità di genere... creando saperi condivisi e materiali innovativi offline e online di discussione e riflessione. La situazione pandemica che si è verificata nel 2020 ha determinato inevitabilmente la modifica di nuove modalità di lavoro, che persisteranno probabilmente al virus stesso con la necessità quindi di rialfabetizzarsi tutti a questi nuovi strumenti.

Questi diversi ambiti e scenari di lavoro consentono, oltre allo sviluppo di conoscenze tecniche, l'apprendimento di numerose competenze trasversali:

- capacità di collaborare con altre persone, dallo staff del Forumpace ad altri che lavorano nelle associazioni ed Enti;
- capacità di comunicare all’interno del team di lavoro per raggiungere obiettivi condivisi;
- capacità di comunicare, condividere e sensibilizzare in modo chiaro idee e informazioni in base al tipo di interlocutore che si ha davanti, utilizzando supporti online e offline, comunicando quindi con la cittadinanza;
- capacità di trasformare le idee in progetti, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo. Questa skills si riferisce soprattutto all’ambito della progettazione e al ciclo di vita che ogni progetto vede, ma si sviluppa anche nell’ambito della comunicazione e della sensibilizzazione in quanto anch’esse necessitano di progettazione e programmazione, oltre che innovatività, originalità ed utilizzo di programmi e siti;
- sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone;
- capacità di ricerca e di utilizzo di strumenti utili per il coinvolgimento dei partecipanti;
- capacità di ricerca e utilizzo di strumenti online di coprogettazione, gestione, formazione e autoformazione.

Attività previste

Il progetto SCUP ha l'obiettivo di accogliere e formare due giovani in servizio civile attraverso la partecipazione in prima persona alle attività del Forumpace: avranno la possibilità di seguirne i vari aspetti, dall'ideazione all'implementazione, con margini di autonomia sempre maggiori. In particolare, il progetto prevede la possibilità per i/le giovani in SCUP di differenziarsi nelle attività, al fine di valorizzare le propensioni, gli interessi e le competenze di ciascuno; in una logica integrata in cui tutti fanno tutto si cercherà infatti di assegnare un giovane in SCUP a ogni macroarea di lavoro, in modo da permettere ad ognuno di avere maggior protagonismo e di specializzare le proprie competenze. Nonostante ciò, i compiti e le attività assegnate potranno variare e essere interscambiabili tra i/le giovani a seconda delle necessità dell'ente e degli interessi dei

giovani stessi.

Suddividendo le attività in base alle due principali aree, i compiti che i/le giovani svolgeranno si declinano in:

1) Progettazione e sensibilizzazione

- Progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi pubblici rivolti alla cittadinanza per stimolare confronti e riflessioni sulle tematiche scelte (risultato atteso: i/le giovani collaborano attivamente a 3 incontri pubblici). A titolo di esempio si cita la collaborazione del Forumpace all'organizzazione e realizzazione della Giornata Mondiale del Rifugiato

- Organizzazione e realizzazione di programmi di formazione rivolti principalmente ai giovani su tematiche relative all'attività del Forumpace e in collaborazione con altri partner (risultato atteso: i/le giovani partecipano a 1 programma di formazione). A titolo di esempio si cita la collaborazione al campus estivo Oltrepassare le mura

- Gestione in modalità attiva e partecipativa di incontri nelle scuole sia attraverso assemblee aperte, sia attraverso la conduzione di gruppi di lavoro o approfondimento. (risultato atteso: i/le giovani partecipano attivamente a 3 interventi standard nelle scuole - virtuali o in presenza) A titolo di esempio si cita la partecipazione alle visite consiglio organizzate in collaborazione con il Consiglio provinciale.

- Supporto nella gestione dell'ordinaria attività del Forumpace, mantenendo le relazioni con tutte le sue componenti, dalle associazioni agli enti di diritto, ma anche ampliando il raggio di operatività con altri soggetti. (risultato atteso: partecipazione alle riunioni organizzative e di aggiornamento rispetto agli eventi/percorsi)

2) Progettazione e comunicazione

- Produzione e redazione di testi e materiali multimediali che possono essere di duplice natura: da un lato di tipo istituzionale, come ad esempio verbali, resoconti, relazioni; dall'altro di tipo divulgativo, come ad esempio articoli, comunicati stampa, prodotti grafici (risultato atteso: i/le giovani scrivono almeno 5 testi originali e 3 prodotti grafici originali)

- Gestione della comunicazione del Forumpace tramite sito e newsletter, creando articoli, immagini e materiali per aggiornare e informare sulle attività e gli eventi del Forum (risultato atteso: i/le giovani creano almeno 20 post di aggiornamento sul sito e 2 due edizioni di newsletter).

- Gestione della comunicazione sui social network attraverso l'aggiornamento della pagina Facebook e Instagram per la condivisione di eventi e la creazione di contenuti grafici originali (risultato atteso: i/le giovani creano almeno 50 post di aggiornamento sui social). Considerata la volontà del Forumpace di innovazione dal punto di vista della comunicazione, i/le giovani saranno esortati a portare idee e suggerimenti su come sviluppare in maniera più efficace i social media e la comunicazione in genere del Forumpace.

- Nella cornice degli eventi per il trentennale i/le giovani saranno coinvolte nella redazione e nel controllo dei testi volti a recuperare le narrazioni sulla storia del Forum trentino per la pace e i diritti umani.

-

Data la sua natura, le attività del Forumpace si caratterizzano per essere svolte, nella

maggioranza dei casi, in collaborazione con altre realtà del territorio, e per questo ricopre spesso un ruolo di coordinamento e di sintesi tra di esse. Per questi motivi, rivestiranno una parte importante del progetto SCUP anche le seguenti attività, importanti per entrambi/e i/le giovani, che nel corso dell'anno saranno svolte con sempre maggiore autonomia:

- Gestione di contatti e relazioni con consulenti, relatori, esperti, ospiti, partner istituzionali e gli altri attori coinvolti nei progetti e negli eventi (risultato atteso: i/le giovani gestiscono i contatti in almeno 3 eventi o progetti). A titolo di esempio si cita la presenza del Forumpace all'interno del Tavolo per la Partecipazione Studentesca (TAPAS) e la partecipazione ad Otium, evento studentesco organizzato nel 2019 e nel 2020 assieme a Tapas, Consulta degli studenti, Rappresentanti degli studenti, MUSE, UDU e Ufficio delle Politiche giovanili del Comune di Trento. Nel 2021 è prevista la terza edizione dell'evento, a seguito dell'ottenimento dei fondi da parte della Fondazione Caritro.

- Definizione e sviluppo di progetti (sia di sensibilizzazione che di comunicazione). Ad esempio i/le giovani in servizio civile verranno coinvolti nella progettazione e nello svolgimento degli interventi nelle classi, in presenza o da remoto, in cui verranno approfonditi attraverso follow up specifici alcune tematiche legate alla pace e ai diritti umani. (risultato atteso: i/le giovani partecipano ad almeno 2 follow up nelle scuole) In coerenza con questa modalità di azione costante del Forumpace, in una seconda fase del progetto SCUP ai giovani verrà chiesto, compatibilmente con il loro interesse e la loro disponibilità, di sviluppare una collaborazione attiva con altri ragazzi in Servizio civile presso alcuni enti o realtà del territorio provinciale che presentino un' affinità di temi e di interessi con il Forumpace stesso. Questa modalità di collaborazione attiva da parte di giovani in servizio civile presso enti diversi è stata già sperimentata nel progetto "Giovani e Enti in rete per la cittadinanza globale" e ha trovato un notevole interesse da parte dei giovani coinvolti permettendo loro di implementare molto le competenze specifiche e trasversali previste nel progetto, arrivando a una campagna di sensibilizzazione chiamata "coglila". E' in via di sviluppo una seconda sperimentazione che precede già la possibilità di collaborare da parte delle/i giovani in servizio civile presso Forumpace.

Descrizione delle caratteristiche delle/dei giovani

Il progetto di servizio civile a Forumpace permette a qualsiasi giovane che abbia conseguito almeno il diploma di maturità di sviluppare le proprie competenze e perseguire i propri obiettivi di crescita personale. Dai feedback ottenuti dai giovani che hanno già svolto il Servizio civile possiamo dire che il progetto e il contesto sono ideali per ragazze/i curiosi e interessati ad approfondire le tematiche di Forumpace, con mentalità aperta per seguire aspetti locali e globali legate alla non discriminazione, di genere, di etnia, di età, di cultura... Altra caratteristica utile è il desiderio, in una cornice di lavoro già indirizzato, di portare il proprio contributo concreto diventando protagonista di azioni di comunicazione o di sensibilizzazione.

La selezione avverrà tramite colloquio orale, per la verifica delle caratteristiche delle/dei candidati, che si possono riassumere in:

- interesse e conoscenza pregresse nelle aree tematiche proprie del Forumpace;
- interesse nella comunicazione online e nella creazione di contenuti grafici;
- interesse nell'organizzazione di eventi;
- interesse nella progettazione e nel lavoro per progetti;
- interesse nel partecipare a interventi e laboratori nelle scuole;
- capacità di relazione e disponibilità al lavoro in gruppo.

Sarà idoneo chi raggiungerà un minimo di 60 PUNTI SU 100, sulla base dell'assegnazione dei punteggi di seguito indicata:

- Conoscenza del progetto e condivisione degli obiettivi, 25pt.
- Aspirazioni, motivazioni personali e interessi specifici nella comunicazione, nell'organizzazione di eventi, nella collaborazione con le scuole e nel lavoro per progetti, 40pt.
- Conoscenze e competenze specifiche relative al progetto, 35pt.

Competenze acquisibili

Il percorso previsto dal progetto "Scrivere di pace, raccontare i diritti" permetterà ai/alle giovani di acquisire competenze specifiche utili per la vita personale e professionale, sia in termini di formazione sia di attività diretta, che potranno essere utili nella vita personale così come in un ambito lavorativo futuro. Di fatto, al termine del percorso, li/le giovani in Servizio Civile dovrebbero acquisire competenze nei due filoni di attività precedentemente individuate: 1) gestione delle varie fasi progettuali che vanno dall'ideazione all'implementazione, 2) gestione della comunicazione sia dal punto di vista dei contenuti sia dal punto di vista degli strumenti.

Parallelamente a queste due competenze primarie, i giovani possono costruire e consolidare alcune soft skills, competenze professionali spendibili in più contesti, lavorativi e personali.

Si tratta di abilità personali trasversali acquisibili:

- Capacità di porsi obiettivi chiari e specifici e impegno nel loro raggiungimento
- Competenze relazionali: capacità di gestire i rapporti con gli altri, adottando comportamenti che favoriscano sinergie tra i soggetti coinvolti.
- Capacità di adeguamento al contesto adottando linguaggi e stili di comunicazione adeguati sulla base degli interlocutori finali
- Capacità di analisi e sintesi: analizzare e sintetizzare le informazioni in modo critico affinché siano funzionali alle proprie esigenze
- Capacità organizzative: pianificazione del lavoro selezionando azioni, modalità operative e gestionali e strumenti di controllo per la buona riuscita dell'intervento
- Capacità di assumere necessarie decisioni gestionali in autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi
- Approfondimento delle conoscenze relative ai temi "pace e diritti umani, solidarietà fra popoli e cittadinanza attiva"

Competenze professionali:

Le competenze professionali acquisibili dai/dalle giovani in SCUP sono:

- Sviluppo di progetto. Progetto esecutivo e strutturato e definito nelle sue componenti essenziali (dal repertorio della regione Emilia-Romagna)
 - Promuovere il lavoro di rete e sviluppare la partecipazione dei cittadini curando la comunicazione tra i soggetti del territorio (dal repertorio della Provincia Autonoma di Trento)
- associate a ADA.25.219.706 - Gestione dei progetti (Project management).
- Sviluppo piano di comunicazione. Programma di realizzazione del piano di comunicazione strutturato e definito (dal repertorio della regione Emilia-Romagna)
 - Composizione contenuti comunicativi. Documenti redatti correttamente nei contenuti e nella forma audio-visiva (dal repertorio della regione Emilia-Romagna) associate a ADA.25.225.731
 - Sviluppo della comunicazione e gestione di campagne promozionali.

Inoltre, la continuità e la centralità per il Forumpace dei contatti con il mondo associativo, gli esperti, i consulenti, i partner e lo stesso Consiglio Provinciale in cui è incardinato offriranno ai/alle giovani occasioni di apprendimento di: 1) Diverse modalità di interazione con la possibilità di sperimentare registri comunicativi diversificati, dal più formale e istituzionale a quello più informale; 2) contenuti, in termini di accadimenti storici e politici, soprattutto in epoca contemporanea, che hanno lasciato o ancora oggi lasciano segni sul sistema geopolitico internazionale. Inoltre, il lavoro di équipe consentirà l'acquisizione e la sperimentazione di competenze legate al lavoro di gruppo e all'adattamento in contesti organizzati di lavoro. Le ricadute del progetto in termini di apprendimento saranno strettamente connesse al profilo di partenza dei giovani partecipanti nonché ai loro interessi e alla loro disponibilità a mettersi in gioco nelle diverse situazioni.

Caratteristiche professionali e il ruolo dell'OLP (tutor)

I/le giovani avranno come OLP accreditato RICCARDO SANTONI, educatore professionale, formatore di formazione specifica e generale per i giovani e per OLP all'interno del Servizio Civile. Lavora presso Forumpace dal 2017, ha lavorato presso le Politiche Giovanili del Comune di Trento. Precedentemente ha lavorato oltre 10 anni nel privato con i minori e con i disabili. Nelle varie esperienze professionali ha seguito centinaia di giovani all'interno di percorsi formativi e di crescita quali obiezione di coscienza, servizio civile, servizio volontario europeo, giovani operatori e volontari. In campi formativo segue percorsi attivi su animazione, identità e gestione di gruppi, animazione del territorio, partecipazione, fundraising, comunicazione, empowerment giovanile,.

Accanto all'OLP, la/il giovane in Servizio Civile presso il Forumpace potrà contare sulla presenza stabile di:

- LUISA ZANCANELLA, referente della segreteria organizzativa e OLP dal 2011/2012. Dipendente provinciale al Forumpace da oltre 15 anni, che fra l'altro gestisce e programma le attività tecnico-amministrative legate all'attività del Forumpace; è referente dei rapporti fra tale organismo e gli uffici competenti del Consiglio Provinciale; è referente della comunicazione con le associazioni e con le realtà in partnership, gestisce i contatti con gli organi di stampa.

- MASSIMILIANO PILATI, OLP accreditato dal 2015 attraverso il corso proposto dalla provincia presso la Fondazione De Marchi. Assolve dal 2014 presso il Forumpace le funzioni di Presidente, è membro del Direttivo del Movimento Nonviolento, fa parte del consiglio direttivo del Centro per la Cooperazione Internazionale. e redattore della rivista cartacea e online di Azione Nonviolenta.

- KATIA MALATESTA, storica dell'arte presso la Soprintendenza per i beni culturali di Trento, collabora da volontaria con festival cinematografici attenti ai temi della pace, della diversità, dell'incontro tra culture e religioni e della parità di genere. Durante le elezioni del XVI mandato è stata eletta vicepresidente del Forumpace.

Oltre allo staff del Forumpace, i/le giovani in SCUP avranno la possibilità di collaborare con giovani che svolgono un percorso di tirocinio universitario presso il Forumpace. Inoltre, si presenterà l'opportunità di supportare in modo attivo progetti di alternanza Scuola-Lavoro all'interno dell'ente, rafforzando un meccanismo di formazione peer-to-peer che permetterà loro di interiorizzare in maniera più consapevole le conoscenze acquisite durante il percorso di SCUP. Saranno co protagonisti in percorsi e/o campus di cittadinanza attiva e globale riflettendo così sui temi del protagonismo e di come l'azione del singolo possa incidere sull'intera comunità proponendo punti di vista alternativi.

Modalità organizzative

I/le giovani opereranno prevalentemente presso la sede del Forum trentino per la pace e i diritti umani in Galleria Garbari 12 a Trento dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 16.30 e venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Si prevede un monte orario annuale di 1440 ore. L'orario minimo previsto settimanale è di 15 ore su 3 giorni. Data la tipologia di progetto si prevede comunque la possibilità di operare anche fuori sede e di svolgere attività anche in orari serali (max 3 al mese) e nei weekend (max 1 al mese).

In generale, le fasi del progetto prevedono:

- Conoscenza del Forumpace, dello staff e delle attività svolte
- Affiancamento e formazione dei/delle giovani
- Partecipazione diretta alle attività
- Momenti di verifica e valutazione dell'esperienza in itinere e finali

Tale struttura generale verrà naturalmente personalizzata sulla base delle esigenze e degli interessi dei/delle giovani.

L'inserimento dei/delle giovani in SCUP nelle attività sarà graduale, in termini di coinvolgimento diretto. Si ritiene infatti importante dedicare tempo alla conoscenza reciproca e alla comprensione delle modalità lavorative all'interno del Forumpace.

Per i/le giovani in SCUP è prevista la partecipazione alle riunioni periodiche di programmazione delle attività svolte e agli incontri mensili di tutto lo staff: si tratta infatti di momenti utili di confronto che hanno lo scopo di condividere gli obiettivi e i risultati raggiunti in una logica di rinforzo e miglioramento delle competenze professionali.

A seguito della straordinaria situazione sanitaria, il Forumpace prevede anche la possibilità di far svolgere ai/le giovani in SCUP le attività da remoto. Le condizioni, le tempistiche e i compiti che verranno svolti da remoto verranno definiti dall'OLP in accordo con i/le ragazzi/e in servizio civile a seconda delle loro disponibilità, dei loro

interessi e delle direttive nazionali e provinciali per il contenimento del Covid-19. In un possibile contesto di chiusura totale dovuto all'emergenza sanitaria, si assicura la continuazione dello svolgimento del progetto di servizio civile con il trasferimento online delle attività che è possibile svolgere con tale modalità.

Il presente progetto di Servizio civile è stato ideato per essere svolto da un massimo di due giovani. Nell'ipotesi in cui non si riuscissero a trovare due persone disposte a intraprendere questo percorso, il progetto potrà essere rimodulato anche per un/a singolo/a ragazzo/a. In tal caso si andrebbe a sviluppare maggiormente l'ambito di lavoro legato alla comunicazione, delineato in dettaglio nella sezione riguardante le attività previste.

Percorso di formazione specifica del/la giovane

Data l'ampiezza delle aree di azione del Forumpace, il progetto prevede la possibilità di sviluppare diverse conoscenze e competenze spendibili non solo nel breve periodo del servizio civile ma anche nel lungo periodo della vita professionale dei giovani. Proprio per questo, alle/ai giovani partecipanti verrà proposto un percorso formativo ampio e diversificato in modo da fornirgli tutti gli strumenti utili per apprendere il più possibile da questa esperienza. I diversi momenti di formazione tratteranno diverse tematiche e saranno occasione di assimilazione di contenuti, oltre che di strumenti, utili per il proprio percorso personale.

A questo scopo, verranno coinvolte le molteplici realtà aderenti al Forumpace con il duplice obiettivo di fornire ai giovani conoscenze su temi specifici e di far conoscere le molte realtà che quotidianamente mettono in pratica sul territorio la cultura della pace e dei diritti umani.

Nelle prime settimane di SCUP verrà inoltre coinvolta Melissa Boni, tirocinante al Forumpace da settembre 2020 a febbraio 2021. Questa occasione di incontro faciliterà l'inserimento dei/le giovani in Servizio civile nel contesto del Forumpace e favorirà momenti di confronto e formazione tra pari. Alcune formazioni specifiche sono poi condivise con giovani di altri progetti di servizio civile, in particolare con il Centro di Cooperazione Internazionale

Sono pertanto previsti i seguenti incontri di formazione specifica:

- Nascita, storia e programmi del Forum trentino per la pace e i diritti umani (2 ore): Luisa Zancanella
- Le sfide e gli obiettivi contemporanei del Forum Trentino per la pace e i diritti umani (2 ore): Massimiliano Pilati (presidente del Forum)
- La nonviolenza e i movimenti nonviolenti in Italia (2 ore): Massimiliano Pilati
- Il cinema come strumento di pace e di dialogo interreligioso (2 ore): Katia Malatesta (vice presidente del Forum)
- Come progettare nell'ambito socio-culturale: laboratori pratici dall'idea al progetto (4 ore): Riccardo Santoni (OLP di progetto)
- Strumenti di animazione per il lavoro e la gestione dei gruppi (4 ore): Riccardo Santoni (OLP di progetto)
- La sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore + 4 ore): TSM Trentino

School of Management

- La comunicazione sociale (2 ore): Alessandro Graziadei, Unimondo
- La storia della cooperazione internazionale (2 ore): staff del Centro Cooperazione Internazionale
- Conoscere l'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa e la libertà di stampa (2 ore): staff OBCT
- Laboratorio di Educazione alla cittadinanza globale (4 ore): Martina Camatta (CCI)
- La scuola a distanza (2 ore): Annalisa Pischedda (CCI)
- I conflitti attuali e le cause delle guerre (2 ore): Raffaele Crocco
- Grafica e social network (4 ore): Paola Zanon (CCI)
- I difensori dei diritti umani (4 ore): il nodo trentino della Rete In difesa di.
- Non solo libri: esperienze di rigenerazione urbana (2 ore): Federico Zappini (Libreria Due Punti)
- Giochi di logica per sviluppare competenze di problem solving (3 ore): Daniele Porrello (CCI)
- La parità di genere: dalle parole discriminanti alla violenza: Commissione Pari Opportunità (2 ore)
- L'agenda 2030 e la strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (2 ore): Paola Delrio

Questo percorso di formazione specifica di base prevede complessivamente 55 ore. A ciò si deve aggiungere la possibilità per i giovani di personalizzare il proprio progetto formativo attraverso sia la partecipazione a corsi organizzati da soggetti partner del Forumpace (quali il Centro per la Cooperazione Internazionale e CSV-No profit network). Se il contesto non dovesse permettere di svolgere gli incontri di formazione in presenza, tali interventi verranno riorganizzati online, se possibile. Inoltre, si prevede la possibilità di aggiungere alla formazione anche percorsi e laboratori attuati da realtà nazionali fatti in modalità blended o online (gratuiti e non) su tematiche vicine al Forumpace. Un esempio è il corso e-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" promosso da Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile).

Gestione del monitoraggio e della valutazione, in coerenza con quanto previsto dai Criteri

L'intero percorso sarà oggetto di monitoraggio e di valutazione sia in itinere sia finali, così come previsto e richiesto dai Criteri per la Gestione del SCUP. Verrà chiesto ai giovani di aggiornare in modo costante la scheda/diario descrivendo le attività svolte, le conoscenze e le competenze acquisite, il ruolo ricoperto e gli interessi sviluppati, nonché i contenuti dei momenti di formazione. In questo modo potranno avere un riscontro quantitativo sulle attività svolte che li potrà facilitare nel valutare se sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto SCUP e se l'operatività ha corrisposto le loro aspettative. Oltre a questo, il confronto costante sulle attività dei giovani in SCUP con l'OLP, insieme all'affiancamento da parte dello staff del Forumpace, consentirà di monitorare l'andamento del progetto durante le varie fasi attraverso un dialogo continuo che permetterà ai giovani di manifestare impressioni, aspettative, punti di forza e criticità del

percorso di SCUP. Particolare attenzione verrà data a verificare se, durante il percorso, vi sia una corrispondenza tra gli obiettivi stabiliti in sede di progettazione e gli obiettivi effettivamente raggiunti dai/dalle giovani nei vari momenti.

Si prevede che al termine del terzo mese, e quindi del periodo di inserimento, i giovani, facciano una scelta condivisa degli obiettivi formativi personali insieme all'OLP, in modo da capire quale ambito delle attività del Forumpace è il più coerente per il raggiungimento degli stessi: in tale occasione si potrà avere un primo adattamento del progetto in cui si potrà verificare una divisione degli ambiti di attività tra i due giovani così come una più stretta sinergia e collaborazione nel caso di interessi comuni.

In generale, si prevede un momento di monitoraggio a cadenza indicativamente mensile che sia composto da 1) la consegna della scheda/diario; 2) un confronto tra il giovane e l'OLP (affiancato dal personale coinvolto) a partire da quanto riportato. La redazione di un verbale di ognuno di questi momenti che sarà parte integrante della documentazione finale redatta dall'OLP (Scheda di monitoraggio del progetto e Report conclusivo sull'attività svolta).

I momenti di monitoraggio e valutazione potranno essere svolti anche in modalità da remoto nel caso in cui la situazione sanitaria impedisse di potersi incontrare di persona.

Dimensione di formazione alla cittadinanza responsabile

Svolgere l'esperienza di Servizio Civile presso il Forumpace permetterà di crescere dal punto di vista personale in quanto la completa immersione in un contesto dinamico e di continue relazioni con le realtà con le quali il nostro ente interagisce, consentiranno ai due giovani di incontrare persone con un vario background culturale ma anche formativo. Potranno approfondire attraverso lo staff, le formazioni e autonomamente, i temi della pace e dei diritti umani che permettono di aumentare la consapevolezza rispetto alla realtà e alle situazioni geopolitiche locali e globali. Potranno sperimentare come il protagonismo e la cittadinanza attiva basata sui principi della nonviolenza, della pace, del rispetto e del dialogo, siano necessari per crescere e sviluppare comunità consapevoli, partecipi e sostenibili dal punto di vista sociale, economico ma anche ambientale. Dal punto di vista professionale quest'esperienza potrà, oltre che sviluppare e consolidare una serie di skills e competenze utili nel mondo lavorativo, trasmettere alcuni strumenti e metodi di lavoro di gruppo o meno che permettono di portare un proprio contributo significativo in diversi contesti ma soprattutto nella comunità di appartenenza.

Modalità e le forme dei contatti che i/le giovani in Servizio Civile potranno sviluppare

Il Forum trentino per la pace e i diritti umani si caratterizza per essere un organismo a cui aderiscono associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati che hanno l'obiettivo di promuovere la cultura della pace e dei diritti umani sul territorio. In virtù di questa sua natura, il Forumpace predilige modalità di lavoro condiviso e partecipato con le varie realtà che lo compongono e con gli enti partner.

Per questi motivi, i/le giovani in SCUP avranno modo di confrontarsi quotidianamente con un contesto aperto e interconnesso in cui convergono diverse realtà e collaborano operatori, formatori, docenti e volontari dai profili professionali molto diversi. Vi saranno quindi sia occasioni di partecipare ad iniziative promosse dalle varie associazioni sia

momenti di progettazione attiva e coordinata con le suddette realtà. A titolo di esempio si cita l'evento organizzato in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato del 20 giugno 2020, in cui il Forumpace ha avuto un ruolo attivo nell'affiancamento della rete #withrefugeestrentino.

Il progetto SCUP permetterà loro di conoscere le molte realtà che affrontano queste tematiche non solo sul territorio, ma anche nel resto del mondo attraverso i progetti internazionali di cooperazione e co-sviluppo, dando loro la possibilità di maturare uno sguardo più ampio e consapevole sui problemi e le sfide della contemporaneità a livello globale. La stretta collaborazione che il Forumpace ha con il Centro per la Cooperazione Internazionale e il Centro Servizi Volontariato Trentino ne è un primo esempio.

Oltre a questo, i/le giovani in SCUP avranno modo di conoscere da vicino la struttura e il ruolo del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, istituzione presso la quale il Forumpace è incardinato, anche grazie a progetti come le visite consiglio. In questo contesto, si potrà favorire una conoscenza ed un avvicinamento maggiore dei/delle giovani alle istituzioni che svolgono un ruolo cruciale all'interno della realtà trentina.

In particolare i giovani potranno collaborare con gli altri organismi di garanzia incardinati presso il consiglio, come ad esempio, il Comitato delle Pari Opportunità tra uomo e donna con cui si cogestiscono interventi nelle scuole.

Motivi per cui si ritiene che tale esperienza possa inquadrarsi come coerente con le priorità PAT

La partecipazione a questo progetto permetterà ai/alle giovani di sviluppare una consapevolezza maggiore rispetto a questioni legate alla cultura della pace e dei diritti umani; oltre a questo, avranno modo di comprendere la necessità e la centralità di favorire la cittadinanza attiva, in quanto più la comunità è protagonista, più è sostenibile e "si prende cura" degli aspetti sociali, economici e ambientali del proprio territorio.

Con le sue azioni, attua in concreto il mandato di indirizzo del consiglio provinciale di cui è una diretta emanazione. Il Forumpace quindi è una sorta di ombrello: raggruppa le associazioni/enti/realtà che si occupano dei temi della pace e dei diritti umani, li sostiene, li mette in rete e li stimola nel proporre nuove occasioni di incontro e confronto con la comunità.